

**CORDOGLIO UN OMAGGIO ALLA POETESSA**
**Musicultura ricorda Alda Merini**

«QUELLA DELLA SCOMPARSA di Alda Merini è una notizia che da un lato ci ammutolisce, dall'altro accende in noi di Musicultura una miriade di ricordi, nei quali l'ammirazione per la poetessa s'intreccia alla condivisione di piccoli frammenti di vita quotidiana». Con queste parole inizia la lettera che lo staff di Musicultura ha voluto scrivere in ricordo della poetessa morta pochi giorni fa.

La Merini è stata diverse volte ospite del Festival e nel 1999 lesse alcuni suoi versi da un 'pulpito' inconsueto, fortemente simbolico: il Colle dell'Infinito di Recanati. «Lì la Merini, che amava lo strumento, ma non suonarlo in pubblico — continua la lettera di Musicultura —, si sedette davanti alla tastiera e improvvisò anche un'inedita performance al piano-forte».

**S**I ACCENDE il dibattito sul sito del Carlino ([www.ilrestodelcarlino.it/macerata](http://www.ilrestodelcarlino.it/macerata)), a proposito della moltiplicazione di liste e candidati per le Comunali del marzo prossimo: sono un segnale di vivacità intellettuale o piuttosto il sintomo di una debolezza politica? Dopo un solo giorno sul portale, sono già 91 i voti pervenuti: il 75% parla di sintomo di debolezza, per il 25% il fiorire di nomi e liste è invece un segnale positivo. Ecco i loro commenti.

«CREDO sinceramente — scrive Francesco M.G. — che alla vigilia della chiusura delle liste il numero di civiche si assottiglierà. La proliferazione delle civiche sia dettata dalla bocciatura rispetto all'amministrazione che sin qui ha governato. Più sfiducia nell'istituzione, maggiore voglia di rimboccarsi le maniche in prima persona. Un dato certo è che le civiche, assieme a posizioni centriste, saranno determinanti. E tutto lascia supporre che il sindaco uscirà fuori dal secondo turno». «Ormai — scrive Gabor Bonifazi — le amministrazioni operano come Proloco, con tutto il rispetto per quest'ultime, i cui componenti organizzano sagre e manifestazioni senza gettone di presenza. Comunque, la metà di questa

# Moltiplicazione dei candidati «Tanti cercano solo visibilità»

*Parla il popolo del web. Già 91 voti per il sondaggio*



Quotidiano.net

**BOOM DI LISTE**

Accanto alle formazioni politiche tradizionali, proliferano le liste civiche in vista delle comunali. È il segnale di un dibattito vivace o il sintomo della mancanza di uomini e idee forti? Di' la tua lasciando un commento sul nostro sito [www.ilrestodelcarlino.it/macerata](http://www.ilrestodelcarlino.it/macerata)

**DITE LA VOSTRA**

Sul panorama liste scrivete sul sito del Carlino



dozzina di candidati, scesi in lizza per la "cadrega" più alta del Consiglio di Macerata, si ritirerà in quanto non si troveranno i 40 cittadini da mettere in lista e altri, seppur dotati, opteranno per un posto di prestigio». Per Emanuele Binanti le liste sono «un segno negativo: ci sono i soliti "nanetti" che si coprono dietro le civiche per un tornaconto personale». «Al-

meno la metà delle liste — scrive Pietro — non riuscirà a trovare i 40 candidati per fare una lista!». «E dietro — commenta Franco — spesso si annidano le ambizioni di singoli, pronti a raccogliere un po' di voti per poi usarli non in vista di un progetto per la città, ma per condizionare le forze maggiori a cui erodono un po' di consensi. Comunque la si giri, non è

un bello spettacolo». Per Pino «le liste civiche sono il prodotto della legge elettorale col doppio turno. Una legge che favorisce il proliferare di liste dai contenuti vuoti ma dagli obiettivi chiari: la minaccia di schierarsi indifferentemente tra le due forze maggiori e il conseguente mercato di poltronie». Infine Babi: «Il boom di liste è sintomo della totale mancanza di idee. Buon riposo Macerata!»

**INCONTRO**
**Dibattito su eutanasia e pillola abortiva**

LA QUESTIONE ETICA legata a temi come l'eutanasia e la pillola abortiva è protagonista di molti dibattiti che si sviluppano nei palazzi delle istituzioni, ma anche in altri settori della società. Ed è proprio su questi argomenti che, venerdì alle 21.15, nell'auditorium della parrocchia «Buon Pastore» di Piediripa, si terrà un incontro-dibattito, in collaborazione con Scienza & Vita locale, dal titolo «Medicina pro o contro la vita? Eutanasia e pillola abortiva: false soluzioni per problemi veri». Interverranno Marco Cardarelli, già primario del reparto di Anatomia patologica dell'ospedale di Macerata e Gianrenato Riccioni, dirigente di primo livello del reparto di anestesia nella stessa struttura sanitaria.

Liste Civiche. Su la testa.  
La speranza


**INIZIATIVA IN VETRINA TANTI ABITI DI SCENA**
**Successo per la mostra di Agasucci**

**GRANDE SUCCESSO** di critica e di pubblico per la mostra «Mani d'autore - II costume come opera nell'arte di Maurizio Agasucci» allestita nella galleria degli Antichi fornì. In mostra le vesti che Maurizio Agasucci, nel corso della sua vita professionale, aveva pensato, studiato e realizzato per spettacoli teatrali, rievocazioni storiche e rappresentazioni liriche andate in scena all'arena Sferisterio. L'esposizione, organizzata dal Comune di Macerata, proseguirà fino a sabato. E rimane aperta al pubblico, domani e venerdì dalle 17 alle 21 e sabato e domenica dalle 11 alle 21, anche la mostra fotografica «Sguardi» di Alberto Cipriani, esposta nell'ex chiesa di San Barnaba in via del Convitto. Appuntamento con Vivafestival, invece, venerdì alle 21.15 al Pathos caffè, in corso della Repubblica 31 con il «caffè filosofico», un momento di scambio e di dialogo a cui tutti possono partecipare, ascoltando o esprimendo un'opinione.

**ELEZIONI**

Nella corsa a sindaco Adelio Bravi si schiera con Giorgio Ballesi

**A MACERATA** impazzano le candidature a sindaco e gli interventi politici in vista delle elezioni comunali del marzo prossimo. E su questo argomento interviene anche Adelio Bravi dell'associazione Radicali Marche, che si schiera a favore di Giorgio Ballesi, candidato della lista Diapason. «La candidatura di Giorgio Ballesi a sindaco di Macerata — dice Bravi — è una grossa opportunità, un'occasione, temo davvero unica, per tutti i cittadini maceratesi, comunque la pensino, di diventare protagonisti». E nel suo intervento spiega anche i motivi di questa scelta. «Puntiamo — sottolinea Bravi —, innanzitutto, sulla credibilità di un uomo capace e perbene. Puntiamo sulla possibilità di offrire una sponda ai tanti che, dentro o fuori dai partiti, si rendono conto della necessità di un profondo cambiamento. Offriamo la possibilità di trasformare il mugugno e la sterile protesta qualunquista di tanti maceratesi in un progetto».

**SAPORI VINI, OLI E ACQUE MINERALI**
**La Carta delle prelibatezze locali**

I MIGLIORI prodotti della gastronomia maceratese raccolti in un elegante opuscolo che sarà distribuito a tutti i ristoranti della provincia. È la «Carta dei vini, degli oli e delle acque della provincia di Macerata», realizzata dall'amministrazione provinciale e dalla Camera di Commercio, in cui si possono scoprire le caratteristiche delle eccellenze gastronomiche del Maceratese: trentuno tipologie di vino raccolte in nove «Doc» e «Docg», sette oli monovarietali da cui si ottengono ottime miscele di extravergine, cinque acque minerali di altrettante sorgenti naturali sparse sul territorio. Ieri la Carta è stata consegnata a ristoratori e alberghieri a conclusione di Cibaria, la rassegna regionale di enogastronomia e ristorazione che si è svolta nel Centro fiere di Villa Potenza. All'incontro con gli operatori sono intervenuti l'assessore provinciale, alle attività produttive, Patrizio Gagliardi e il presidente camerale, Giuliano Bianchi ed Enzo Gironella per conto dell'associazione dei sommelier che ha collaborato nella stesura dei contenuti (nella foto). La Carta riporta anche l'elenco completo dei produttori maceratesi di olio, vino e acqua.

